

I. C. CANEVARI - VITERBO
Prot. 0002782 del 22/05/2020
04 (Uscita)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. CANEVARI" DI VITERBO
via Carlo Cattaneo, n5/7 – cap 01100 – Viterbo (Vt) – tel. 0761 308111
PEC vtic833009@pec.istruzione.it – CF 80024060560
Sito web: <http://www.iccanevari.edu.it>

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

a.s. 2019-2020

Approvati con delibera n. 3 del Collegio Docenti del 19 maggio 2020

Premessa

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da coronavirus Covid 19, l'attività didattica è stata sospesa a partire da 4 marzo 2020.

A partire da questa data i docenti hanno attivato la modalità della didattica a distanza (DaD) prima attraverso il registro elettronico Argo, poi a partire dalla seconda metà di marzo è stata attivata la Piattaforma digitale Office 365 Teams. Nella riunione di interclasse/dipartimento in conference call del 7 aprile 2020, secondo ordine del giorno pervenuto dalla Dirigente Scolastica, le docenti hanno concordato di:

- rimodulare i contenuti delle programmazioni delle materie di italiano, matematica, inglese, concentrando l'attenzione ai nuclei fondamentali;
- modificare i documenti PEI e PdP adattandoli alla DaD
- inserire in piattaforma un report periodico delle attività svolte;
- al fine di non aggravare alunni e famiglie, semplificare o alleggerire le attività relative a storia, geografia, scienze, arte, musica, tecnologia, ed. fisica, religione, attività alternativa.
- di svolgere le attività attraverso videolezioni con modalità sincrona sulle discipline descritte al primo punto, della durata di un'ora circa alternando le docenti del team classe;
- di svolgere attività di studio e rinforzo in modalità asincrona con la possibilità di essere restituite e corrette dalle docenti; inoltre vengono inseriti video didattici registrati dai docenti e/o divulgativi reperiti in rete;
- vengono concordate anche le modalità di verifica e valutazione soprattutto formativa attraverso la forma orale da trasformare in voto numerico secondo i criteri previsti nel PTOF adattate alla specifica situazione e tenendo conto delle dotazioni tecnologiche di ciascun alunno (vedi specifico punto successivo)
- la valutazione degli alunni con PEI e PdP verrà attuata tenendo conto degli specifici adattamenti dei suddetti documenti alla programmazione della DaD.

METODOLOGIA DaD

MODALITÀ SINCRONA

Le docenti hanno concordato un orario settimanale delle videolezioni in modalità sincrona,

Nelle videolezioni le docenti svolgono:

- spiegazioni utilizzando la modalità di condivisione dello schermo per mostrare testi, esercizi, mappe, video...;
- attività di svolgimento di esercizi di consolidamento anche chiamando il singolo alunno ed effettuando la correzione collettiva come in aula;
- colloqui orali su argomenti già svolti o spiegati nelle videolezioni
- spiegazioni supplementari richieste dagli alunni;
- videolezioni con rapporto uno a uno se richiesto dalla situazione, in particolare per gli alunni con disabilità.

MODALITÀ ASINCRONA

All'interno della piattaforma nella sezione "ATTIVITÀ" vengono inserite:

- riferimenti o le pagine del testo digitale da consultare;
- schede, mappe e schemi riassuntivi di rinforzo degli argomenti svolti e di supporto ai nuovi argomenti presentati durante le video lezioni,
- video registrati dalle docenti su alcuni argomenti con l'utilizzo di software e presentazioni multimediali;
- inserimento di video esplicativi reperiti in rete;
- schede di esercizi da svolgere in forma asincrona e poi inviare alle docenti per la correzione;
- test di rinforzo o verifica elaborati con la specifica modalità prevista dalla piattaforma.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 e nota 388 del 17 marzo che stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze. Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate” ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell’impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, come già in senso generale per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.

Per quanto riguarda gli ESAMI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, le istituzioni scolastiche attendono dal MIUR direttive specifiche relative alle modalità e alla tempistica del loro svolgimento. Con prossima ordinanza saranno normati anche gli esami degli alunni privatisti e in istruzione parentale.

SALVO DIVERSE INDICAZIONI DEL MIUR LA VALUTAZIONE SUI DOCUMENTI UFFICIALI RIMANE IN VOTI NUMERICI

CONTESTO

La verifica e la valutazione attraverso la piattaforma digitale comporta una serie di **problematiche di cui i docenti devono tenere conto:**

- a) eventuali difficoltà da parte degli alunni relativamente alle tecnologie utilizzate per l’accesso alla piattaforma (alcuni hanno solo lo smartphone e/o una connessione molto limitata) e alle difficoltà nello visualizzare ed inviare le attività proposte in quanto questo influisce sulla loro possibilità di partecipare in modo completo e coinvolgente;
- b) eventuali difficoltà delle famiglie nel supportare i figli nell’utilizzo consapevole della piattaforma;
- c) non essendo possibile valutare l’entità dell’eventuale intervento della famiglia durante le attività svolte a casa, la valutazione si baserà sull’impegno e la partecipazione durante le videolezioni in modalità sincrona e utilizzando soprattutto colloqui orali.

Acquisiti gli elementi utili sopra descritti, i docenti effettueranno la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
 - controllo delle presenze on line durante video lezioni;
 - controllo del lavoro svolto tramite la piattaforma TEAMS.
-

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica sarà soprattutto di tipo sincrono. Possono essere effettuate:

- **verifiche orali:** durante le video lezioni
 - con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione; La verifica orale assumerà la forma di un colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).
- **verifiche scritte:** in modalità sincrona o anche asincrona

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso la somministrazione di esercizi/attività da svolgere durante la video lezione e/o test a risposta chiusa o aperta messe a disposizione poco prima della video lezione (Quiz di Form), in modalità asincrona qualora si tratti di ricerca o elaborato personale in particolare per la scuola secondaria di primo grado.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, il docente fornisce gli strumenti per il recupero.

Eventuali carenze riscontrate in fase di scrutinio finale saranno prontamente comunicate alle famiglie e saranno oggetto di interventi di recupero mirati organizzati dalla scuola all’inizio del prossimo anno scolastico ai sensi del Dlgs 62/2017.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di verifica, la valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- PRESENZA ALLE VIDEO LEZIONI
- INTERAZIONE DURANTE LE VIDEO LEZIONI
- COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ
- IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO
- PROGRESSI RILEVABILI NELL’ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE.

(vedi tabella seguente)

IC CANEVARI
valutazioni secondo quadrimestre didattica a distanza
a.s. 2019- 2020
Rubrica di valutazione DaD

CRITERI	DESCRITTORI				
	LIVELLO P PARZIALE	LIVELLO AC ACCETTABILE	LIVELLO I INTERMEDIO	LIVELLO E ELEVATO	LIVELLO AV AVANZATO
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
PRESENZA ALLE VIDEO LEZIONI	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso e consegnare le attività	È presente ad alcune video lezioni	È presente alla maggior parte delle video lezioni	È presente a quasi tutte le video lezioni	È presente a tutte le video lezioni
INTERAZIONE DURANTE LE VIDEO LEZIONI	Interviene spesso in modo poco pertinente o rispetta poco le regole condivise	Interviene in modo pertinente solo su sollecitazione dell'insegnante	Interviene in modo pertinente e rispettando le regole condivise	Interviene rispettando le regole condivise in modo pertinente e costruttivo	Interviene rispettando le regole condivise con contributi pertinenti e originali
COSTANZA	Consegna raramente le attività assegnate	Consegna una parte delle attività assegnate	Consegna quasi le tutte le attività assegnate	Solitamente consegna tutte le attività assegnate con puntualità	Consegna sempre tutte le attività assegnate con diligenza e puntualità
IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE	Lo svolgimento è incompleto rispetto alla richiesta/ si rende poco disponibile al supporto dell'insegnante	Lo svolgimento è adeguato rispetto alla richiesta/ richiede spesso il supporto dell'insegnante	Lo svolgimento è adeguato rispetto alla richiesta/ mostra una certa autonomia	Lo svolgimento è rispondente alla richiesta/ mostra buona autonomia	Lo svolgimento è rispondente e arricchito rispetto alla richiesta/ è completamente autonomo
PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE , ABILITÀ E COMPETENZE RISPETTO ALLA PRIMA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO	Nonostante le sollecitazioni e gli interventi dei docenti, la frequenza, la partecipazione e la costanza dimostrate gli/le hanno permesso di consolidare e acquisire solo in modo parziale le conoscenze, le abilità e le competenze richieste.	La frequenza, la partecipazione e la costanza dimostrate gli/le hanno permesso di consolidare e acquisire in modo più che sufficiente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste .	La frequenza, la partecipazione e la costanza dimostrate gli/le hanno permesso di consolidare e acquisire in modo adeguato le conoscenze , le abilità e le competenze richieste.	La frequenza, la partecipazione e la costanza dimostrate gli/le hanno permesso di consolidare e acquisire in modo completo le conoscenze , le abilità e le competenze richieste.	La frequenza, la partecipazione e la costanza dimostrate gli/le hanno permesso di consolidare e acquisire in modo approfondito le conoscenze , le abilità e le competenze richieste.

Ciascun docente inserisce per ciascun alunno P =Parziale, AC= Accettabile, I= Intermedio, E= Elevato, AV= avanzato.

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA risulterà dalla media dei livelli, tenuto conto delle eventuali problematiche sociali e tecnologiche riscontrate dai docenti.

Si precisa che il registro elettronico, per le valutazioni in itinere, permette di inserire le diciture della VALUTAZIONE FORMATIVA che saranno comunque tradotte in voti numerici. Il GIUDIZIO CONCLUSIVO sarà editabile servendosi degli indicatori/descrittori sopra declinati.

CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO NEL SECONDO QUADRIMESTRE

IL GIUDIZIO FINALE sul COMPORTAMENTO viene attribuito IN RIFERIMENTO ALLE VALUTAZIONI RIPORTATE NEI SEGUENTI INDICATORI

- a) INTERAZIONE DURANTE LE VIDEO LEZIONI
- c) COSTANZA
- d) IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE .

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI INDICATORI: GIUDIZIO SINTETICO

INSUFFICIENTE corrispondente al livello parziale

SUFFICIENTE corrispondente al livello parziale/accettabile

BUONO corrispondente al livello intermedio

DISTINTO corrispondente al livello elevato

OTTIMO corrispondente al livello avanzato

C CANEVARI					
VALUTAZIONI SECONDO QUADRIMESTRE DIDATTICA A DISTANZA					
a.s. 2019- 2020					
ATTENZIONE: inserire per ciascun alunno P =Parziale, AC= Accettabile, I= Intermedio, E= Elevato, AV= avanzato. Fare riferimento alla rubrica di valutazione allegata.					
CLASSE			SEZ.		
ALUNNI	LIVELLO PRESENZA	LIVELLO INTERAZIONE	LIVELLO COSTANZA	LIVELLO IMPEGNO	LIVELLO PROGRESSI
1					
2					
3					

INTEGRAZIONI

Ai sensi della Ordinanza Ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 “Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti” si precisa quanto segue:

art. 3 comma 3 e sgg. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all’alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all’unanimità, può non ammettere l’alunno alla classe successiva. 8. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art.5 comma 2: Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l’emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all’articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato. 2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Comma 3: Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2. comma 4: Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato.

Art.6 : comma 1 Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. 2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti. 3. Ai sensi dell’articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. 4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l’intera durata dell’anno scolastico 2020/2021. 5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull’autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l’organico dell’autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. 6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all’istituzione scolastica di iscrizione.

Art.8 comma 2: Gli esami di idoneità per l’ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, [...] sono svolti in presenza entro il 1° settembre 2020.

ALLEGATO 1. MODELLO DI PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO per la scuola primaria

ALLEGATO 2. MODELLO DI PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO per la scuola secondaria di primo grado.



Ai sensi dell'O.M. n.9 del 16 maggio 2020 "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020" si definisce il seguente

**PROTOCOLLO PER LA CONDUZIONE DELLA PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO
DAVANTI AL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il candidato entro la data del 6 giugno 2020 dovrà inviare in modalità telematica (via mail al seguente indirizzo VTIC833009@istruzione.it con la dicitura in oggetto: ESAME DI STATO 2020 ELABORATO NOME E COGNOME DEL CANDIDATO) un elaborato avente per oggetto la tematica concordata con il Consiglio di Classe.

La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso; consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. L'elaborato potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica.

La presentazione orale dell'elaborato si svolgerà mediante connessione con la piattaforma TEAM. Il candidato è invitato ad attivare il collegamento da un contesto ambientale non rumoroso; è fatto assoluto divieto alle eventuali persone presenti di intervenire durante il colloquio. La telecamera deve essere posizionata ad almeno un metro dall'alunno. E' preferibile l'utilizzo di dispositivi auricolari con microfono. Saranno convocati alla stessa ora almeno tre alunni in connessione simultanea.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la



presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della seguente griglia di valutazione appositamente predisposta dal Collegio Docenti, con votazione in decimi.:

Originalità dei contenuti	Punti da 1 a 3
Coerenza con l'argomento assegnato	Punti da 1 a 3
Capacità espositiva	Punti da 1 a 4

VALUTAZIONE FINALE

Tenuto conto delle valutazioni conseguite nelle singole discipline per l'a.s. 2019/20, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale con riferimento alla media dei voti conseguiti per ciascun anno, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo .

CANDIDATI PRIVATISTI

Con analoga modalità e tempistica I candidati privatisti trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale. L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le

abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo. La valutazione dell'elaborato e della presentazione, con riferimento alla griglia adottata per tutti i candidati, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.
